

gio Decreto 27 dicembre 1882, n. 1139 (serie 3^a) le seguenti modificazioni ed aggiunte:

1° Agli articoli 52 e 53 saranno sostituiti i seguenti:

« Art. 52. Il *Bollettino ufficiale delle Società per azioni* indicato nell'art. 95 del Codice di commercio si pubblica per cura del Ministero di agricoltura, industria e commercio non meno di una volta per settimana.

« In esso devono essere pubblicati gli atti indicati negli articoli 95, 96, 172, 177, 194, 197 e 215 del Codice di commercio, il bilancio annuale delle Società per azioni, anche se cooperative, certificato conforme alla verità con dichiarazione sottoscritta dalla persona incaricata della firma sociale e dai sindaci, e gli altri atti dei quali la pubblicazione nel *Bollettino* sia specialmente ordinata. »

« L'elenco dei soci illimitatamente responsabili delle Società cooperative, di cui all'articolo 223 del Codice di commercio, deve essere pubblicato nel Giornale degli annunci giudiziari della Provincia ove ha sede la Società, entro quindici giorni dalla scadenza del trimestre al quale l'elenco si riferisce.

« Gli atti da pubblicarsi nel *Bollettino* devono essere, a cura degli amministratori, trasmessi al Ministero in carta libera entro quindici giorni dalla data del certificato di deposito, annotazione o trascrizione nei registri della Cancelleria del Tribunale.

« Il Ministero deve tenere un registro delle domande di pubblicazione, e dar ricevuta di ognuna di esse, indicandone la data ed il numero progressivo.

Curioni. Chiedo di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Curioni. Io desidererei sapere se questa pubblicazione settimanale, che sarebbe impegnativa per effetto di questa nuova pubblicazione di legge, sarà effettivamente impegnativa; cioè che in ogni settimana si farà la pubblicazione di questo « *Bollettino Ufficiale* » delle Società anonime. Noi abbiamo già un regolamento del Codice di commercio che obbliga a questa pubblicazione una volta ogni settimana. E se con questo disegno di legge non si tratta che di riconfermare, quello che è già scritto in questo regolamento, io temo che non faremo se non ripetere una disposizione che non è punto eseguita. È un fatto che queste pubblicazioni che si dovrebbero fare una volta la settimana, ritardano invece mesi e mesi, e viene fuori poi un *Bollettino* che

comprende le pubblicazioni che si sarebbero dovute fare nelle settimane precedenti e che alle volte sono arretrate di più mesi. Ora io dico: se si crede che queste pubblicazioni possano portare qualche effetto segnatamente ai terzi, a favore dei quali queste pubblicazioni debbono aver luogo, allora, se si vogliono delle disposizioni serie, bisogna che siano seriamente attuate. Ma se queste pubblicazioni sono fatte dopo cinque o sei mesi, dopo che gli amministratori abbiano firmato atti di grandissima importanza, l'onorevole ministro ed il relatore comprendono che tanto varrebbe fare l'economia di questo *Bollettino*, come si è fatta economia di quello relativo alle privative industriali.

Quindi io raccomando all'onorevole ministro, se si vuole veramente che le disposizioni di questa legge abbiano effetto, di fare in modo che la legge sia seriamente attuata.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro.

Boselli, ministro di agricoltura e commercio. Le osservazioni dell'onorevole Curioni dirette a che non venga meno l'opportunità di questo disegno di legge, sono talmente giuste che non ho bisogno di estendermi in lunghe dichiarazioni per dire che di esse sarà tenuto grandissimo conto.

Debbo però osservare che il *Bollettino Ufficiale* delle Società per azioni si pubblica regolarmente ogni settimana ed esso, in alcuni mesi dell'anno, assume proporzioni rilevanti.

Se pel passato si è verificato l'inconveniente lamentato dall'onorevole Curioni, la colpa non è tutta del Ministero, dovendo esso provvedere con scarsezza di mezzi e di personale ad un servizio così importante ed in continuo incremento. Sono persuaso però che, mutando sistema, per l'avvenire si procederà per una via migliore.

Quantunque manchino sanzioni, quando un ministro non adempie al suo obbligo, ha grande valore la sanzione morale e le parole dette oggi conferiranno al Governo nuova energia per imprimere a quel servizio, coi nuovi ordinamenti, più efficace impulso.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole relatore.

Danieli, relatore. Le osservazioni fatte dall'onorevole Curioni sono giustissime. Anche la Commissione ha rilevato il ritardo della pub-